

5ª TAPPA • Il silenzio online



5.5 Parole che fanno rumore



COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione in lingua straniera
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e imprenditorialità



ARGOMENTO

Imparare a utilizzare parole meno “rumorose”, ovvero meno ostili e più inclusive.



DOMANDE FONDAMENTALI

- Sono consapevole delle parole che fanno “rumore”?
- So utilizzare parole meno “rumorose” ovvero meno ostili e più inclusive?
- Cosa posso fare nella quotidianità per diminuire la mia “rumorosità”?



FONTI

- » App Listen responsibly - Ci sentiamo dopo di Amplifon.
- » sito web cisiertiamodopo.it
- » Il Manifesto della comunicazione non ostile.
- » Il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva.



MATERIALI

-



SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Introduzione (15 minuti)

L'insegnante introduce il tema del linguaggio ostile relativamente alle persone con problemi di udito e spiega che l'attività rappresenta un momento importante per riflettere sul “rumore” delle nostre parole.

Attività (40 minuti)

Dopo l'introduzione, viene presentato il quiz “Le parole che fanno rumore” su cisiertiamodopo.it. L'insegnante avvia una conversazione e una riflessione sul questionario: leggerà ad alta voce le domande, a cui allievi e allieve potranno rispondere singolarmente o in gruppo, pervenendo a un accordo sulla risposta.

In ogni situazione proposta dal questionario il protagonista deve rispondere a una domanda: la sua risposta verrà valutata su una scala di “poco-medio-molto rumorosa”. Insomma, verrà misurato il rumore ambientale che fanno le parole ostili. Infine verrà calcolato il punteggio finale.

Dopo ogni domanda o al termine del questionario, si può avviare la riflessione sulle tematiche proposte da ogni item, stimolando il confronto e l'empatia.



5.5 Parole che fanno rumore



Conclusione:

Al termine dell'attività l'insegnante propone un padlet per indagare la variazione della percezione sul tema del rumorosità delle parole (Prima pensavo ... Adesso penso). Nella ripresa si pone particolare evidenza alle situazioni a cui ragazzi/e non avevano mai pensato e come sia cambiato il loro punto di vista.



SUGGERIMENTI E APPROFONDIMENTI

Le conclusioni possono essere svolte anche in lingua inglese introducendo la thinking routine [I used to think ... now I think...](#) per riflettere circa il cambiamento di pensiero riguardo a un argomento.

I ragazzi/e possono proporre lo stesso questionario in famiglia o a alunni/e di altre classi, registrare e confrontare i risultati ed eventualmente farne un'analisi statistica.

A piccoli gruppi l'attività può proseguire nel lavoro a casa o in classe, proponendo di realizzare del materiale informativo sul rumore delle parole.

Per approfondire i temi dell'ipoacusia e dell'inclusione visita i canali social di Amplifon.

Si potrebbero realizzare delle slides, oppure dei veri e propri contenuti social (post/ stories) da condividere sui propri profili personali o scolastici, taggando Amplifon.

Facebook – @AmplifonGroup

Instagram - @lifeatamplifon

Twitter - @Amplifon

LinkedIn – Amplifon

Ogni gruppo avrà cura di legare il prodotto realizzato al Manifesto della comunicazione non ostile.